La casa degli ingegneri modenesi:
un manifesto per il futuro dell'Ordine

Tavolo 6
Salute e sicurezza

Nei luoghi di vita e di lavoro

L'ingegnere come punto di riferimento per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e per la gestione delle emergenze

Gruppo di lavoro

Salute e sicurezza

L'INGEGNERE COME PUNTO DI RIFERIMENTO
PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO
E PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

GRUPPO DI LAVORO COMPOSTO DALLE COMMISSIONI:

- SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- PREVENZIONE INCENDI
- SICUREZZA CANTIERI
- PROTEZIONE CIVILE
- INDUSTRIA-DIPENDENTI

Il contesto

Contesto Normativo

Leggi Nazionali (Dlgs 81/08, DPR 151/2011,DM 03/08/2015, DM 37/08)

Regolamenti UE

Direttive UE (Macchine, BT, EMC, ATEX, ROA, ecc)

Codici

Norme Tecniche

Il Contesto

Gli infortuni ed i decessi sia nei luoghi di lavoro che nella vita civile sono un fenomeno assai rilevante e purtroppo ancora diffuso.

Oggi, grazie alla diffusione della cultura della prevenzione con attività formative relativamente ai rischi infortunistici unitamente all'attività di prevenzione incendi nelle attività lavorative, gli incidenti si sono ridotti ma costituiscono ancora una realtà non trascurabile, mentre rimangono elevati gli incendi nelle abitazioni private, gli incendi boschivi, gli incendi nelle strade.

Di seguito si riportano alcuni dati statistici sugli interventi dei Vigili del Fuoco aggiornati al 2018 (Fonte Ministero dell'Interno).

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

Gli Ordini degli Ingegneri sono Enti di diritto pubblico non economico di autogoverno, istituiti con la Legge n. 1395 del 24.06.1923 allo scopo di garantire la qualità delle attività svolte dai professionisti.

L'O**rdine professionale** ha, prima di tutto, il compito di **salvaguardare il cittadino da eventuali esercitazioni illegittime della professione.**

L'iscrizione ad un Ordine, controllato dal Ministero della Giustizia, **presuppone il possesso**, da parte del professionista, **di determinati requisiti**, che non riguardano solo il titolo di studio.

L'Ordine **professionale ha anche il compito di** garantire la qualità della prestazione. infatti ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo aggiornamento della propria competenza professionale, seguendo **corsi formazione continua** e acquisendo dei crediti formativi;

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

Il professionista iscritto all'Albo è tenuto a **sottoscrivere una assicurazione** per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale;

L'Ordine professionale è dotato di un **codice deontologico e di una Carta Etica** , al quale è necessario attenersi onde evitare sanzioni, sospensioni o, in casi gravi, la radiazione dall'Albo;

L'Ordine inoltre ha il compito di:

Tutelare la professione di ingegnere, che è appunto professione regolamentata di pubblica utilità;

Tenere, gestire, aggiornare e revisionare l'Albo Professionale.

Quindi **l'Ordine professionale ha una serie di funzioni a cui assolvere e un ingegnere che fa sicurezza iscritto al proprio Ordine professionale è garanzia di professionalità, prestazione, etica.**

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

Sin dalle premesse del Codice Deontologico viene richiamato il concetto che l'ingegnere iscritto all'Albo deve avere la «coscienza che l'attività dell'ingegnere è una risorsa che deve essere tutelata e che implica doveri e responsabilità nei confronti della collettività e dell'ambiente ed è decisiva per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile e per la sicurezza, il benessere delle persone, il corretto utilizzo delle risorse e la qualità della vita».

Un richiamo ancora più esplicito è il dettato dell'art. 1 comma 2 che recita «Le prestazioni professionali dell'ingegnere devono essere svolte tenendo conto della tutela della vita e della salute dell'uomo».

Ma per un ingegnere che fa della sicurezza la sua professione è tutto il codice deontologico fonte di ispirazione.

I principi del Codice Deontologico vengono ribaditi, rimarcati e sottolineati nella carta etica delle professioni intellettuali della provincia di Modena che all'art. 7 recita: Il Professionista si impegna a promuovere la crescita professionale salvaguardando i principi di sicurezza sul lavoro e contrastando il "lavoro nero"

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

Il Codice Deontologico dell'Ingegnere prevede, fra l'altro, che:

- L'ingegnere é personalmente responsabile della propria opera nei confronti della committenza e la sua attività professionale deve essere svolta tenendo conto preminentemente della tutela della collettività.
- L'ingegnere non può progettare o dirigere opere abusive o difformi alle norme e regolamenti vigenti.

Rapporti con Enti e Istituzioni

Tavoli di lavoro permanenti.

- Tavolo di Coordinamento Interprofessionale per la Prevenzione Incendi;
- Camera Commercio,
- Commissioni Provinciali e Comunali Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo,
- Tavoli regionali Federazione.

Rapporti con enti e istituzioni

Rapporti con Associazioni, Enti di controllo. Università e scuole secondarie

- **Rapporti con il CNI**

Gruppi temporanei di lavoro

- **Convenzioni e collaborazioni**
- AUSL, VVF (per eventi formativi) Protezione civile RER,
- Convenzione UNI su normativa tecnica

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

- Il ruolo dell'Ordine si deve manifestare a livello istituzionale, anche mediante le proposte nate dal lavoro delle Commissioni
- Le Commissioni che si occupano di sicurezza possono considerarsi organi consultivi del Consiglio dell'Ordine e rispondono ad interrogazioni e richieste di chiarimenti.
- Sono un punto di riferimento e discussione delle novità normative e di dubbi interpretativi nell'applicazione delle normative stesse.
-

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

- Le Commissioni devono quindi raccogliere pareri mediante discussione ed elaborare documenti su posizioni comuni e sulla propria attività.
- Collaborano con gli Enti territoriali e con gli Enti di controllo (AUSL, DPL, INAIL, ecc).
- Propongono programmi di formazione in materia di sicurezza, con particolare riferimento al tema di interesse di ogni singola commissione

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

La Commissione Prevenzione Incendi:

- Approfondisce tematiche nel campo di propria competenza, si riunisce per interpretazioni di norme, esercitazioni con gli iscritti, condivisione di esperienze professionali. Al riguardo sono stati eseguiti molti incontri fra i Componenti affrontando tematiche tecniche e condividendo esperienze professionali.
- Presenta Osservazioni a progetti di norme sottoposte ad inchiesta pubblica: in particolare sono state presentate Osservazioni ai progetti di norme tecniche inerenti il Codice di Prevenzione Incendi ed il cosiddetto Minicodice.
- Programma ed attua iniziative informative e formative per gli iscritti.

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

La Commissione Sicurezza Cantieri (CSC).

Il tema della sicurezza all'interno dei cantieri edili è di pertinenza della CSC

Elabora verbali a disposizione degli iscritti, sui temi affrontati nel corso delle riunioni di Commissione.

Elabora inoltre buone prassi e fornisce indicazioni sull'approccio che l'ingegnere deve avere nei confronti dei temi relativi alla sicurezza nei cantieri edili.

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

La Commissione Sicurezza e Salute.

Affronta le tematiche più generali per l'applicazione del Dlgs 81/08 (Testo Unico della Sicurezza del Lavoro)

Redige e diffonde verbali a disposizione degli iscritti, sui temi affrontati nel corso delle riunioni di Commissione.

Elabora inoltre buone prassi e fornisce indicazioni sull'approccio che l'ingegnere deve avere nei confronti dei temi relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro

6/18/2021

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro

La Commissione Industria-Dipendenti

Affronta le tematiche legate alla figura dell'ingegnere dipendente nel contesto delle orgaizzazioni industriali.

Approfondisce le modalità di applicazione delle norme tecniche e delle novità derivanti dal recepimento delle Direttive UE, in particolare quelle di prodotto (Macchine, BT, EMC, Atex, ecc. …) che legano la marcatura CE alla sicurezza dei dispositivi e degli impianti.

A differenza di altri settori (ad es. Antincendio) non essendo mai stato istituito un albo/elenco ufficiale (di cui l'Ordine potrebbe essere fra i soggetti promotori) il numero degli ingegneri addetti alla sicurezza è imprecisato.

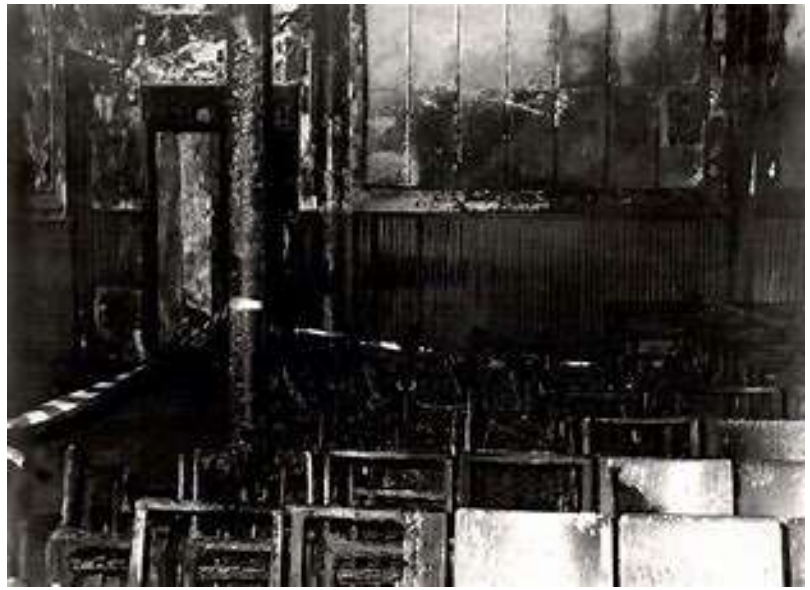
Comunque svolgono attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro tutti gli ingegneri che hanno svolto uno specifico corso di abilitazione per svolgere attività di **RSPP** nelle aziende e/o di **Coordinatore** per la **Sicurezza** nei cantieri

Il Contesto

- Nel campo della Prevenzione Incendi sono circa 230 gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Modena che risultano abilitati ai sensi della Legge 818/84: di questi oltre 50 sono iscritti alla Commissione Prevenzione Incendi, istituita presso l'Ordine.

Il contesto

- La Prevenzione incendi nel nostro paese ha radici lontane. Molti provvedimenti legislativi risalgono agli anni che precedono la seconda guerra mondiale. Una svolta decisiva nel campo normativo avviene a seguito dell'incendio nel 1983 del Cinema Statuto di Torino, in cui persero la vita 64 persone



Il Contesto

Nasce così la legge 818/84 che impone ai titolari delle attività soggette a controllo dei Vigili del Fuoco di realizzare misure di Prevenzione Incendi che, per la prima volta, vengono certificate da Professionisti appositamente abilitati ed iscritti in elenchi Ministeriali.

Successivamente vengono emessi molti provvedimenti fra cui citiamo, per brevità, solamente il DPR 151/2011 che modifica l'elenco delle attività soggette a controllo ed il DM 03/08/2015 che introduce il Codice di Prevenzione Incendi: uno strumento complesso che regolamenta la progettazione, la realizzazione e la gestione delle attività .

L'**Ingegnere** nell'applicazione del **Codice di Prevenzione Incendi** ha spiccate competenze, data la vastità delle tematiche affrontate, quali gli aspetti di progettazione edilizia, impiantistica , strutturale, fino alla gestione della sicurezza.

Il Contesto

L’ingegnere nell’ambito delle nuove attività progetta e pianifica, al fine di prevenire i rischi

.

Svolge importanti ruoli di verifica nelle attività esistenti per controllare la conformità dei sistemi di protezione attiva e passiva, il rispetto delle procedure e delle norme di sicurezza.

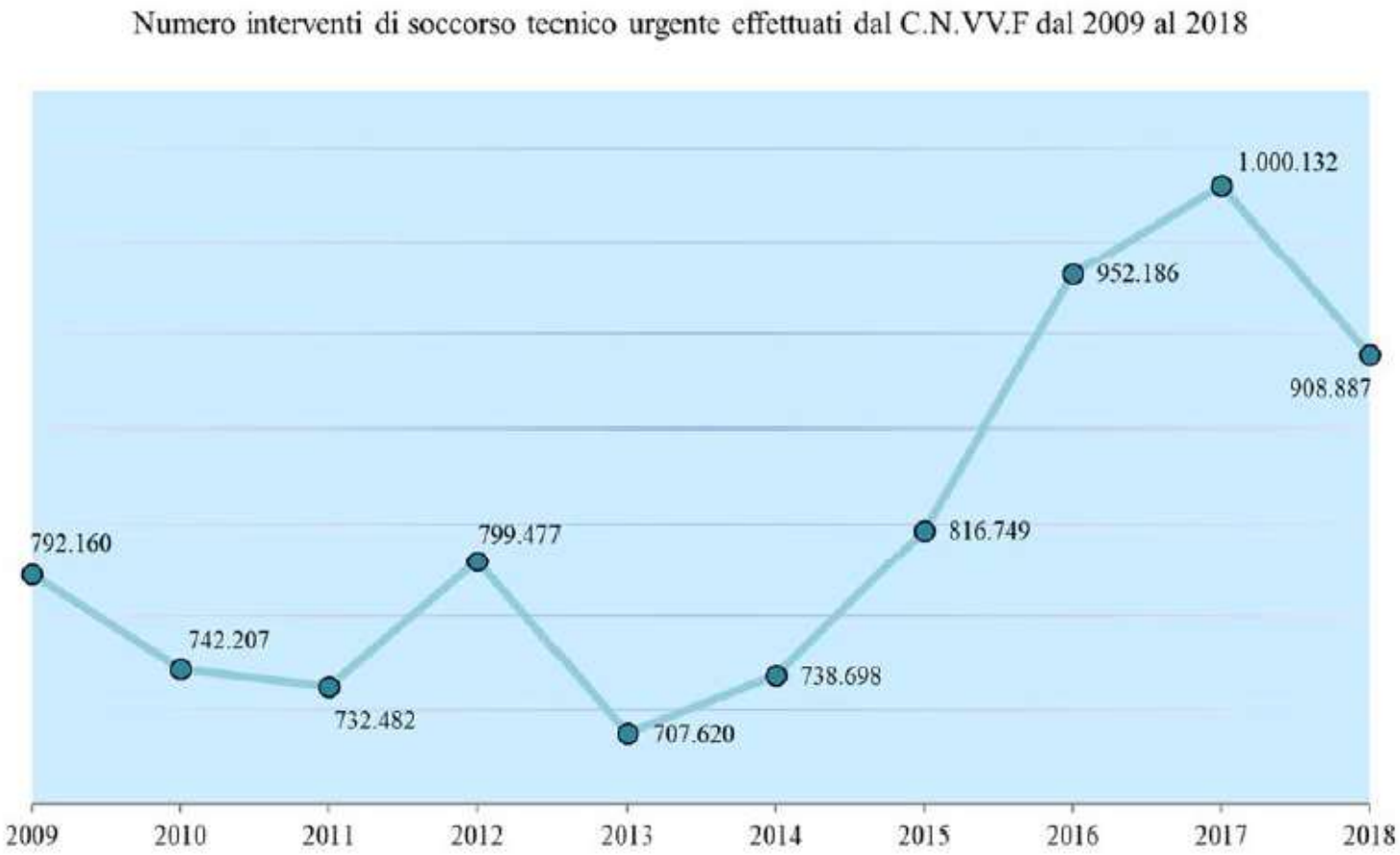
Espleta altresì ruoli di formazione nell’ambito delle attività professionali e lavorative.

Il Contesto

Costituisce una figura di riferimento nell'impegno civile: nel campo della Prevenzione Incendi l'Ingegnere è un componente rilevante nelle Commissioni Comunali e Provinciali di Vigilanza per il Pubblico Spettacolo.

E' da sottolineare come la figura dell'Ingegnere sia particolarmente indicata nelle tematiche della sicurezza, grazie all'ampio percorso di studi universitario, ai corsi abilitanti e formativi ed all'esperienza sul campo.

Il Contesto


Numero interventi di soccorso tecnico urgente effettuati dal C.N.VV.F dal 2009 al 2018
792.160
742.207
732.482
799.477
707.620
738.698
816.749
952.186
1.000.132
908.887
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018

Il Contesto

Interventi di soccorso tecnico urgente effettuati dal C.N.VV.F. inerenti i luoghi con frequenza ≥ 0.2% rispetto al totale degli "incendi ed esplosioni"

LUOGO	DETTAGLIO LUOGO	INCENDI ED ESPLOSIONI (ANNO 2018)	
		N°	%
Ambienti ad uso particolare	Scuole di ogni ordine e grado	546	0,3%
	Uffici, banche e simili	522	0,2%
	Altri	1.140	0,5%
Luoghi di civile abitazione	Appartamenti e locali di abitazione	35.003	16,4%
	Edifici in genere	9.495	4,5%
	Autorimesse private	1.884	0,9%
	Campi nomadi	1.211	0,6%
	Costruzioni provvisorie (dormitori di operai,baracche, ecc)	689	0,3%
	Locali quadri elettrici	686	0,3%
	Locali deposito rifiuti	535	0,3%
	Altri	4.145	1,9%
Aziende varie	Altre	427	0,2%
Depositi di combustibili solidi	Depositi di rifiuti	1.085	0,5%
	Depositi di foraggi, paglia e simili	922	0,4%
Esercizi commerciali	Ristoranti, mense e simili	1.036	0,5%
	Bar, caffè	491	0,2%
	Altri	617	0,3%

Località agricole o per allevamento	Campi	26.652	12,5%
	Zone rurali	11.453	5,4%
	Boschi	4.159	2,0%
	Zona alberata	1.627	0,8%
	Capannoni	1.139	0,5%
	Fabbricati agricoli	1.118	0,5%
	Altre	2.291	1,1%
Zona di sosta e traffico	Strade e/o piazze cittadine	44.260	20,8%
	Strade extraurbane	15.161	7,1%
	Autostrade e tangenziali	3.930	1,8%
	Cortili	2.827	1,3%
	Parcheggi all'aperto	2.123	1,0%
	Giardini	1.184	0,6%
	Sedi ferroviarie	475	0,2%
	Altre	577	0,3%
Altri luoghi	Zone costiere (di mare)	809	0,4%
	Fiumi, corsi d'acqua, zone fluviali	663	0,3%
	Cassonetti di RSU e cumuli urbani	465	0,2%
	Altre	2.128	1,0%
*	*	16.217	7,6%
Totale			93,7%

(*) scheda d'intervento ancora aperta, dati parzialmente inseriti.

Il Contesto

- **Sfide e opportunità per il futuro** :
- Azioni volte a ridurre gli i rischi di incidenti sia lavorativi che nella vita civile;
- Sensibilizzazione della la collettività, delle imprese, dei lavoratori nella cultura della sicurezza;
- Innalzamento del livello qualitativo delle prestazioni professionali nell'ambito della sicurezza. Su quest'ultimo aspetto la funzione dell'Ordine degli Ingegneri e delle Commissioni risulta assai rilevante: mediante attività formative e di approfondimenti sono stati fatti, negli ultimi anni , notevoli passi avanti.

Aggiornamento professionale

<u>Anno 2019</u>
UNI EN 12845 / UNI 11292 / UNI 10779
Analisi delle alimentazioni idriche antincendio
Aspetti tecnici relativi ai gruppi di pressurizzazione e ai locali dedicati al loro alloggiamento

Visita tecnica presso la sede di Idro-elettrica spa
Aspetti tecnici e prove su gruppi di pompaggio antincendio

Modifiche al D.M. 03/08/2015 – Codice di Prevenzione Incendi
Analisi delle modifiche con un funzionario del Comando VV.F. di Modena

Anno 2020

Analisi del rischio di incendio in un'attività industriale con l'utilizzo del Codice di Prevenzione Incendi"

Fire Safety Engineering con la docenza dell'Ing. Antonio La Malfa, Ing. Valter Melotti, Ing. Fabio Baracchi, Dr. P. Monaco: 48 ore

La Responsabilità Penale con la Docenza dell' Avv. Roberto Mariani

"Sistemi di gestione della sicurezza antincendio ed il rischio ambiente secondo il Codice di Prevenzione Incendi"

"Approfondimento delle nuove RTV per edifici pregevoli per arte e storia - procedure per soluzioni in deroga ed alternative previste dal Codice di Prevenzione Incendi - problematiche riscontrate e chiarimenti nelle pratiche presentate secondo il codice di P.I."

Aggiornamento professionale

Anno 2020

Corso: La valutazione del rischio di incendio in un'attività industriale con il Codice di Prevenzione Incendi.

Ing. Michele Barberi

Aggiornamento professionale

- Anno 2020
- Avv. Roberto Mariani
- Corso : La responsabiltà penale del professionista

Aggiornamento professionale

Anno 2020

Ing. Antonio La Malfa

Corso Fire Safety Engineering

Principali attività svolte Commissione Sicurezza

2019

- **Organizzazione dei seminari**

I RISCHI INTERFERENZIALI NEI LUOGHI DI LAVORO in collaborazione con Commissione Cantieri e Commissione Ingegneria ospedaliera, biomedica e sanità

VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA la sicurezza degli operatori nella manutenzione dei veicoli elettrici e nelle manipolazioni delle batterie

Organizzazione della visita tecnica presso **CENTRALE TERMOELETTTICA ENELE TEODORA – PORTO CORSINI**

2020

- Collaborazione e partecipazione come relatori nel convegno

L'INGEGNERE POST COVID-19

Chi Siamo
Toyota
Group
ACADEMY
17
Corporations
TOYOTA
AICHI STEEL
JTEKT
TOYOTA INDUSTRIES CORPORATION
Hino
DAIHATSU
Toyota
Group
TOYOTA HOME
AISIN
TOYOTA TSUSHO CORPORATION
DENSO
TOYOTA MOTOR EAST JAPAN, INC.
TOYOTA MOTOR KYUSHU, INC.
TOYOTA
MATERIAL HANDLING
FORIM
FORIM

L'Ordine per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

Eventi e attività aperti alla cittadinanza

- MODENA PARK E COMMISSIONE CIVILE evENTO florim

NEWSLETTER per allargare partecipazione

- Snella pubblicazione per uso interno all’Ordine e per fare conoscere il lavoro delle commissioni anche all’esterno nell’ottica del percorso comunicativo e di immagine

VIDEO propagandistico

- Breve video per fare conoscere il lavoro dell’Ordine anche al di fuori dell’ordine
- Medio termine (5-6 mesi)
- In collaborazione con chi si occupa di immagine e di produzione video. In ambito interno serve il contributo del Consiglio e di tutte le Commissioni

Promuovere formazione autogestita

- Incontri formativi all’anno di 4 ore ciascuno
- Per rispondere alle esigenze formative necessarie per svolgere il ruolo di CSE e RSPP (40 ore ogni 5 anni)
- Attività formativa diretta in aula
- L’autogestione non implica particolari collaborazioni, ma le collaborazioni potrebbero essere molteplici. Le principali potrebbero essere AUSL, INAIL, Ordine Architetti e Collegio geometri.

Promuovere la formazione

- Organizzazione di momenti formativi (incontri/seminari/corsi) sulla tecnica della sicurezza e sull’applicazione pratica delle Direttive UE, in particolare di quelle soggette a novità e cambiamenti come ad es. la Direttiva Macchine

Apertura al mondo esterno

- Promuovere l’apertura delle le Commissioni alla partecipazione di esperti esterni, altri Ordini Professionali ed agli Enti di controllo
- Per migliorare e condividere le nostre conoscenze e collaborare con gli Enti di controllo, per semplificare e chiarire l’interpretazione di norme e procedure.
- Attraverso tavoli permanenti da definire in base alle tematiche da affrontare
- Anno 2021

Strutture snelle, aperte, semplici, coinvolgendo i giovani iscritti.

Trasparenza

- Cosa vogliamo fare? Rendere pubbliche tutte le attività dell’Ordine, Delibere, documenti e atti di Convegni.
- Perché vogliamo farlo? Incrementare ulteriormente la trasparenza
- Con quali strumenti? Attraverso la pubblicazione sul sito dell’Ordine .
- In che tempi? Nel giro di pochi mesi.
- Con quali collaborazioni? Consiglieri, Coordinatori Commissioni.

Interdisciplinarietà

- **Cosa vogliamo fare?** Incrementare il confronto fra Commissioni su temi di intersezione
- **Perché vogliamo farlo?** Per sfruttare al meglio le conoscenze e condividerle.
- **Con quali strumenti?** Mediante procedura di convocazione dei rappresentanti delle Commissioni interessate a temi interdisciplinari
- **In che tempi?** Non si tratta di tavoli permanenti: la procedura è molto semplice
- **Con quali collaborazioni?** Con la collaborazione libera dei componenti delle Commissioni aperte ad esperti esterni.

OBIETTIVO

Tecnica (progettazione e verifica)

Organizzazione (pianificazione)

Procedure (addestramento)

Grazie

Per

l’attenzione!

L’INGEGNERE COME PUNTO DI RIFERIMENTO
PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO
E PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

GRUPPO DI LAVORO COMPOSTO DALLE COMMISSIONI:

- SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
- PREVENZIONE INCENDI
- SICUREZZA CANTIERI
- PROTEZIONE CIVILE
- INDUSTRIA-DIPENDENTI